



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.gov.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

Picerno, lì 20/02/2019

PROGRAMMA ANNUALE

2019

Relazione Programma Annuale 2019

Il Dirigente scolastico: Prof. Vincenzo Vasti

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi : Lucia Babsia

PREMESSA

La presente relazione introduce il Programma Annuale E.F. 2019 e ne illustra ratio e contenuti alla luce del documento tecnico predisposto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi. I due documenti vengono trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

Il Programma Annuale per il 2019 è stato redatto secondo le indicazioni contenute nelle note ministeriali e negli articoli di legge di seguito specificati:

- D.I. 28 agosto 2018 n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 1 comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”* e che prevede la stesura di un Programma Annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le linee programmatiche del P.T.O.F.
- nota ministeriale Prot. n.23410 del 22/11/2018 *“Precisazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione del Programma Annuale 2019”*
- nota ministeriale Prot. n. 25674 del 20/12/2018 *“Nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche”*
- nota ministeriale prot. n. 19270 del 28/09/2018 nella parte *“Comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico e altre voci del Programma Annuale 2019, periodo gennaio-agosto 2019”* con la quale viene comunicata e assegnata a questo Istituto la risorsa per l'anno 2019 di a € 70.274,39 (composta da € 11.145,33 – Quota Funzionamento amministrativo-didattico e € 59.129,06 – Quota per Contratti di pulizia) salvo successive integrazioni e/o modificazioni.

La presente Relazione si articola in 3 sezioni:

- 1. Analisi del contesto**
- 2. Riferimenti al P(t)OF**
- 3. Strategie operative**

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.a. Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è composta da **678** alunni, di cui **13** portatori di handicap e vari casi di alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, problemi di tipo socio-economico e psico-affettivo, riconducibili alla sfera dei Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituzione Scolastica è composta dalle seguenti sedi :

<u>Picerno</u>		N. classi/sez	N. alunni
Plesso XX Aprile	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"-	5	120
Plesso XX Aprile (Primaria)	Scuola primaria tempo pieno	5	66
Plesso "O. Pagano"	Scuola primaria t.n.: 27 ore settimanali	6	98
Plesso via "Aldo Moro" (Sede di presidenza e uffici di segreteria)	Scuola secondaria di I grado "G: Fortunato" . Tempo scuola: 30 ore sett./li a indirizzo musicale.	7	134
	Scuola primaria t.n.: 27 ore settimanali	4	65
<u>Vietri di Potenza</u>			
Plesso di scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia	2	38
Plesso via V. Emanuele	Scuola primaria: <u>5 classi</u> di scuola a tempo normale: 31 ore sett/li con due rientri; <u>2 classi</u> a tempo pieno	7	95
	Scuola secondaria di I grado: 3 classi a tempo prolungato; 1 a tempo normale;	4	64

1.b. Organico

L'organico dell'istituto risulta essere costituito come di seguito:

- n. 1 Dirigente scolastico
- n. 88 docenti (TI e TD, posto comune – sostegno – religione)
- n.1 Direttore dei Servizi generali e Amministrativi
- n. 3 Assistenti Amministrativi T.I.
- n. 10 Collaboratori scolastici T.I.- n. 1 a T.D. per 18 h/sett.li)
- n. 3 personale ex LSU

1.c. Sicurezza

Ai fini della garanzia delle norme sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D. L.vo n. 81/2008 e dalla L.7 luglio 2009 n. 88, il Dirigente Scolastico, Responsabile S. Prevenzione e Protezione:

- redige il Piano di Emergenza, con indicati i Preposti e gli Addetti Antincendio e P. Soccorso
- si rapporta con i Comuni di competenza per quanto attiene all'applicazione della normativa sulla sicurezza e salubrità degli edifici scolastici
- promuove la cultura della sicurezza
- dispone l'acquisto di materiali (segnaletica, cassette primo soccorso)
- aggiorna il "Documento per la Valutazione dei Rischi"

Il D.S. si avvale della Consulenza di un esperto esterno di fiducia.

1.d. Metodo d'azione per la stesura del P. A.

Le scelte pedagogico-didattiche delineate nel P.O.F. e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state indirizzate dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti; l'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione con le scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa.

2 - IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.a. Finalità generali

La scuola garantisce il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze necessarie per assicurare a tutti gli alunni un adeguato successo formativo, attivando, attraverso il curricolo, percorsi personalizzati rispondenti alle esigenze di tutti e di ciascuno.

Dall'analisi dei bisogni degli alunni e delle esigenze del contesto sociale, è emersa la necessità di focalizzare il percorso formativo sulle seguenti "aree":

1. *accoglienza, apertura al territorio, valorizzazione delle radici e della storia territoriale in riferimento al panorama nazionale e al contesto globale;*
2. *continuità/orientamento per un progetto di vita coerente con le aspirazioni e le reali possibilità;*
3. *integrazione-recupero, sostegno e attività di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali;*
4. *potenziamento di una cultura ecologica per la salvaguardia e il riutilizzo razionale delle risorse.*

2.d. Criteri guida

La stesura del Programma Annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

- valorizzare progetti educativi dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa volti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del *successo formativo degli alunni*
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento
- predisporre momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione dell'uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione della *cittadinanza attiva*
- prevedere momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti
- individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nella realizzazione delle varie attività progettuali
- individuare i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante *incarichi aggiuntivi* di particolare complessità, strumentali, di coordinamento, di responsabilità
- favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (Enti Locali, sponsor, accordi di rete) evitando di gravare sui genitori
- monitorare in itinere gli apprendimenti e la gestione.

Sulla base di tali principi, il Collegio dei Docenti ha deliberato un programma strategico di distribuzione di compiti e funzioni, tali da garantire una organizzazione flessibile, efficace e dinamica del servizio, favorendo il criterio della leadership diffusa e la valorizzazione delle professionalità presenti.

2.e. Gli strumenti per il monitoraggio

Il controllo dell'efficienza di sistema passa attraverso scelte tendenti a verificare il livello di impegno delle risorse in proporzione all'importanza strategica delle singole attività.

In particolare, per la verifica e il monitoraggio dei progetti e delle attività verranno utilizzati strumenti d'indagine diversificati, in coerenza con le finalità da perseguire.

Gli indicatori di risultato saranno relativi:

- alla valenza educativo-formativa individuata in sede di programmazione collegiale e valutata in itinere attraverso strumenti qualitativo-quantitativi (questionari e verifiche)
- al criterio di progettualità condivisa (partecipazione numero classi/alunni di tutte le sedi)
- all'incidenza finanziaria sul bilancio della scuola
- ai legami di trasversalità con altri progetti
- al numero di famiglie e altri soggetti esterni coinvolti
- al grado di innovazione nelle procedure didattiche utilizzate

- al rapporto tra costo complessivo di progetto e numero alunni coinvolti
- ai parametri di successo attesi.

Il gruppo di lavoro sul monitoraggio e l'autovalutazione (NIV) ha provveduto alla stesura del RAV (Rapporto di Auto Valutazione) per le sedi di Picerno e Vietri, a seguito dell'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione. Dai dati emersi, è scaturita una riflessione che ha determinato la stesura del Piano di Miglioramento da realizzare in un triennio.

3 – STRATEGIA OPERATIVA NELLA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

3.1. Le scelte

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie d'intervento rispondenti alle esigenze dell'utenza secondo una piena autonomia organizzativa.

Particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione tra il DS e il DSGA.

L'équipe d'impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico- formativo risulta infatti composta da: DS – DSGA – collaboratori del DS – FF.SS. Lo staff dirigenziale è, poi, aperto ai referenti dei progetti attivati nella scuola e ai rappresentanti dei genitori e agli stakeholders (Enti e Associazioni) che, nel corso di riunioni dedicate, definiscono il piano delle proposte da sottoporre agli OO.CC. Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono i seguenti:

- - **Collegio Docenti**
 - **Giunta esecutiva**
 - **Consiglio d'Istituto.**

3.2. Progettazione Didattica

La finalità esplicita del POF, che si richiama al conseguimento del successo formativo degli alunni, prevede azioni dirette a un'offerta personalizzata e flessibile, secondo la logica di un curriculum integrato; le ipotesi organizzativo - didattiche includono quindi:

- laboratori interdisciplinari ad approccio operativo e finalità orientativa, con particolare riguardo alle problematiche dei BES;
- moduli per recupero, sostegno, potenziamento;
- laboratori di lettura, teatro, attività artistiche, per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa, secondo gli assi educativi trasversali indicati nel POF;
- conoscenza-uso delle TIC come ambiente di apprendimento;
- esperienze significative di viaggi d'integrazione culturale e visite nel territorio;
- attenzione all'organizzazione di attività didattiche legate al recupero degli apprendimenti e all'approfondimento delle tematiche curriculari connesse alla convivenza civile e democratica;
- attività legate alla continuità didattica e all'orientamento mediante l'intensificazione di incontri tra le scuole dei diversi ordini.

Attraverso la realizzazione dei laboratori si intende:

- favorire gli aspetti di metodologia, ricerca e sviluppo indispensabili all'azione formativa;
- distribuire le risorse in diretto raccordo con l'elaborazione didattica, la ricerca, la riflessione, il monitoraggio e la valutazione posti in essere dai docenti;
- agevolare la diffusione di una didattica integrata che miri a risolvere i nodi focali dell'azione educativa e agevoli la comunicazione con l'esterno (famiglie, enti, associazioni, stakeholders) anche attraverso il potenziamento della dotazione tecnologica;
- concentrare gli interventi didattici e finanziari su ambiti circoscritti, riconosciuti come fondamentali:
 - bisogni educativi speciali

- o sicurezza e misure di prevenzione
- o implementazione delle tecnologie informatiche

nella consapevolezza che il livello del sistema nel suo complesso si realizza pienamente attraverso una razionale organizzazione delle risorse e delle professionalità disponibili.

Il programma annuale è stato redatto in conformità delle disposizione del DL 129 del 28 agosto 2018 ; è distinto in due sezioni rispettivamente **"Entrate"** e **"Spese"** come di seguito.

Entrate

Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento secondo la loro provenienza

Livello 1			Importi
	Livello 2		
01		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	187.043,51
	01	Non vincolato	54.214,98
	02	Vincolato	132.828,53
02		FINANZIAMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	
	01	Fondi Sociali Europei (FSE)	
	02	Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR)	
	03	Altri finanziamenti dall'unione europea	
03		FINANZIAMENTI DELLO STATO	70.274,39
	01	Dotazione Ordinaria	70.274,39
	02	Dotazione Perequativa	
	03	Finanziamenti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa (Ex L.440/97)	
	04	Fondo per lo Sviluppo e La Coesione (FSC)	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	
04		FINANZIAMENTI DALLA REGIONE	
05		FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI	
06		CONTRIBUTI DA PRIVATI	
07		PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA	
08		RIMBORSI E RESTITUZIONE DI SOMME	
09		ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	
10		ALIENAZIONE DI BENI IMMATERIALI	
11		SPONSOR E UTILIZZO LOCALI	
12		ALTRE ENTRATE	
13		MUTUI	
		Totale entrate	257.317,90

Spese

Livello 1			Importi
	Livello 2		
A		ATTIVITA'	195.571,09
	A01	Funzionamento generale e decoro della scuola	155.491,88
	A02	Funzionamento Amministrativo	18.036,00
	A03	Didattica	19.612,51
	A04	Alternanza Scuola-Lavoro	
	A05	Visite Viaggi e Programmi di studio all'estero	2.430,70
	A06	Attivita' di orientamento	
P		PROGETTI	36.817,30
	P01	Progetti in ambito "scientifico, tecnico e professionale"	31.170,65
	P02	Progetti in ambito "umanistico e sociale"	5.646,65
	P03	Progetti per "certificazioni e corsi professionali"	
	P04	Progetti per "formazione / aggiornamento professionale"	
	P05	Progetti per "gare e concorsi"	
G		GESTIONE ECONOMICHE	
	G01	Azienda Agraria	
	G02	Azienda Speciale	
	G03	Attivita' per Conto Terzi	
	G04	Attivita' Convittuale	
R		FONDO DI RISERVA	1.114,53
	R98	Fondo di Riserva	1.114,53
D		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
	D100	Disavanzo di amministrazione	
Totale spese			233.502,92
Z	Z01	DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	23.814,98
Totale a pareggio			257.317,90

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE**Fonti di Finanziamento e.f. 2019**

Con nota prot. n. 19270 del 28/12/2018 il MIUR ha comunicato le relative al periodo Gennaio-Agosto 2019:

- **Quota funzionamento amministrativo-didattico** € 11.145,33;
- **Contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie** € 59.129,06.

Avanzo di amministrazione presunto

L'avanzo complessivo di fine esercizio 2018 è stato pari ad € **187.043,51** così determinato:

- Fondo cassa al 31/12/2018 € 301.259,57
- Somme accertate e non riscosse (Residui attivi) € 86.338,11
- Somme impegnate e non pagate (Residui passivi) € 200.554,17

è suddiviso in

- **Avanzo non vincolato** € 54.214,98
- **Avanzo vincolato** € 132.828,53

L'avanzo vincolato è stato determinato e utilizzato come da prospetto:

Vincolo di destinazione	IMPORTO €	DESTINAZIONE
○ Finanziamento contratto di pulizia	66.214,77	A01
○ Finanziamento /decoro e funzionalità degli edifici scolastici	27.148,05	A01
○ Finanziamento per attività di orientamento	181,71	A03
○ Contributo famiglie viaggi d'istruzione	1.830,70	A05
○ Contributo famiglie per assicurazione	2.836,00	A02
○ Finanziamento CLIL	3.646,65	P02
○ Scuol@2.0 Agenda digitale nelle scuole della Basilicata	27.816,00	P01
○ PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	3.154,65	P02
TOTALE Avanzo Vincolato	132.828,53	

L'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018 è stato coerentemente distribuito sulle Attività e sui Progetti anno 2019 secondo il vincolo di destinazione ed impegnato per le stesse finalità (come da mod. D).

Nel corso dell'esercizio 2019, i contributi delle famiglie per i Viaggi di Istruzione, per assicurazione, saranno oggetto di variazioni di bilancio a seguito di quantificazione degli importi.

Attività:

• **A01 Funzionamento generale e decoro della scuola**

Le spese previste riguardano: contratto per servizio di pulizia, realizzazione progetto "Scuole Belle" nell'ambito del quale questo istituto è capofila.

• **A02 Funzionamento amministrativo**

Le spese sono destinate ad assicurare il corretto funzionamento amministrativo e sono: carta, cancelleria, riviste; materiale igienico sanitario; canone di assistenza e manutenzione software ad uso amministrativo; manutenzione computer, fotocopiatori; contratto RSPP e acquisto materiale per pronto soccorso; spese postali, spese bancarie, acquisto beni mobili per uffici di segreteria e archivio spese per revisori dei conti

• **A03 Didattica**

Le spese sono destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico: materiale vario per lo svolgimento delle attività didattiche; servizi di manutenzione e noleggio fotocopiatori, manutenzione hardware e software e strumenti musicali, arredi per le aule

• **A05 Visite viaggi e programmi di studio all'estero**

Spese varie per visite guidate, viaggi d'istruzione.

Progetti:

• **P01 - PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE"**

In questa macroarea sono previsti 2 progetti specifici come di seguito:

○ **P01/01 - Scuol@2.0 Agenda digitale nelle scuole della Basilicata**

- Progetto finanziato con fondi FESR – Il piano prevede l'acquisto di materiale hardware e software in aggiunta a spese di gestione e progettazione. E' previsto l'incarico di progettista a personale esterno.

○ **P01/02 - Piano Nazionale Scuola Digitale**

- Spese per incarico di Animatore Digitale a personale interno (azione #28) – Spese per libri e spese per miglioramento della connettività

• **P02 - PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"**

In questa macroarea sono previsti 2 progetti specifici come di seguito:

· P02/01 – Miti e Riti Lucani

Progetto d'istituto nell'ambito del quale sono previste spese per acquisto di materiale di facile consumo

· P02/02 – Sviluppo metodologia Clil

Sono previsti acquisti di hardware e periferiche

FONDO DI RISERVA

R98 - Fondo Di Riserva

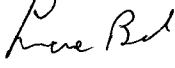
Il fondo di riserva è calcolato nella misura del 10% della dotazione per il funzionamento amministrativo-didattico di € 11.145,33.

Disponibilità finanziaria da programmare ammontano a € 23.814,98

Partite di giro:

Il fondo economale per le minute spese è previsto in euro 300,00 ed è gestito nelle partite di giro:
Entrate 99/01 – Uscite A02 - Funzionamento amministrativo / Tipo Spesa 99/01/001

La presente relazione viene presentata al Consiglio d'Istituto, unitamente al Programma Annuale corredato dagli allegati previsti, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.I. 129/2018 e al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere favorevole relativo alla certificazione di compatibilità finanziaria.

Il DSGA
Lucia Babsia




Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Vasti
